



SALA STAMPA DELLA SANTA SEDE
BOLLETTINO

HOLY SEE PRESS OFFICE BUREAU DE PRESSE DU SAINT-SIÈGE PRESSEAMT DES HEILIGEN STUHL
OFICINA DE PRENSA DE LA SANTA SEDE SALA DE IMPRENSA DA SANTA SÉ
BIURO PRASOWE STOLICY APOSTOLSKIEJ دار الصحافة التابعة للكرسي الرسولي

N. 0324

Sabato 02.06.2001

Sommario:

◆ **COMUNICATO: VISITA DEL PRESIDENTE DEL PONTIFICIO CONSIGLIO COR UNUM, S.E. MONS. PAUL JOSEF CORDES, NELLA REPUBBLICA FEDERALE DI JUGOSLAVIA**

◆ **COMUNICATO: VISITA DEL PRESIDENTE DEL PONTIFICIO CONSIGLIO COR UNUM, S.E. MONS. PAUL JOSEF CORDES, NELLA REPUBBLICA FEDERALE DI JUGOSLAVIA**

COMUNICATO: VISITA DEL PRESIDENTE DEL PONTIFICIO CONSIGLIO *COR UNUM*, S.E. MONS. PAUL JOSEF CORDES, NELLA REPUBBLICA FEDERALE DI JUGOSLAVIA

Il 4 e 5 giugno prossimi S.E. Mons. Paul Josef Cordes si recherà a Belgrado.

Il Presidente del Pontificio Consiglio *Cor Unum*, Dicastero che promuove iniziative di Carità della Sede Apostolica, era già stato inviato da Sua Santità Giovanni Paolo II per due volte nel 1999 in Albania, Macedonia e Kosovo, al fine di contribuire alla creazione del "corridoio umanitario" per far fronte alle prime emergenze causate dalla guerra.

La Santa Sede, insieme con la Chiesa tutta, non ha mai cessato di occuparsi dei bisogni degli abitanti della Serbia e del Montenegro con l'invio di aiuti materiali e specialmente di persone che, in collaborazione con le popolazioni locali, hanno iniziato la ricostruzione. Fra le organizzazioni cattoliche più impegnate va menzionata la Caritas Italiana.

La visita di Mons. Cordes, richiesta dai Vescovi della Jugoslavia, ha lo scopo di porre le basi per un nuovo impulso all'operato della Chiesa cattolica nei campi dell'assistenza, dell'educazione, della sanità e dello sviluppo sociale.

Nei due giorni di visita, il Presidente di *Cor Unum* incontrerà i Vescovi e le organizzazioni cattoliche di aiuto; parlerà anche con il primo Ministro Zoran Djindjic sulle possibilità di collaborazione per il ristabilimento della

convivenza pacifica nel Paese a cui potrà contribuire sensibilmente lo sviluppo delle opere di carità.

[00934-01.01]
